



12. Acer 2,9/10

Acer è al dodicesimo posto con un punteggio di 2.9. Nella categoria Energia ottiene zero punti per i suoi impegni di riduzione di gas serra, poiché non ha ancora fissato degli obiettivi chiari. Acer ha elaborato una "politica di riduzione dei consumi", con cinque direzioni principali, compresa l'efficienza energetica e l'acquisto di crediti di CO2 da fonti rinnovabili. È positivo che Acer sostenga, per i paesi industrializzati, una riduzione del 30% delle emissioni di gas serra entro il 2020, ma deve anche avere dei propri piani di riduzione che mirino ad almeno il 30% di riduzione entro il 2015 e uso principali di energie rinnovabili entro il 2020.

Non fa meglio nella categoria Prodotti. Zero punti per il ciclo di vita dei prodotti dato che non rivela la durata della garanzia e la disponibilità delle parti di ricambio per le sue linee di prodotto principali. Tuttavia, utilizza plastica riciclata per gli involucri di sette linee di prodotto EPEAT Gold. Ha, inoltre, lanciato molti nuovi modelli privi di plastiche PVC e ritardanti di fiamma al bromo (BFR) e ha informato Greenpeace che presto la maggior parte dei suoi prodotti saranno liberi da queste sostanze. Non totalizza punti sull'efficienza energetica dato che solo pochi dei suoi prodotti rispettano gli ultimi standard in termini di risparmio energetico Energy Star.

La sua performance migliora nella categoria Processi produttivi. Bene nella gestione delle sostanze chimiche e per le attività di lobbying volte a limitare l'utilizzo degli organo-alogenati nonché per il suo approccio precauzionale verso l'utilizzo di sostanze chimiche. Ottiene un buon punteggio anche perché rende noti i dati sulle emissioni di gas serra dei suoi fornitori di primo livello mentre sta già indagando su quelle dei fornitori di secondo livello; con questo programma Acer prevede di rivedere i propri obiettivi di riduzione. Ha pubblicato un sondaggio effettuato tra i suoi fornitori sull'utilizzo di minerali provenienti da zone di conflitto ma non è ancora in grado di garantire su tutte le linee di approvvigionamento. Infine, non riceve nessun punto per la gestione della carta, dato che non specifica la necessità di rifornirsi di carta FSC o di escludere dai propri fornitori quelli coinvolti in fenomeni di deforestazione illegale.